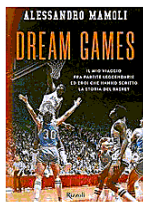


LIBRI

SPORT

Viaggio da sogno nel mondo americano Nba



Dream Days di Alessandro Mamoli (Pagine 240 Euro 18)

... Per Alessandro Mamoli, voce e volto di Sky per l'Nba in Italia, il basket non è diventato solo un mestiere, ma una passione assoluta e una ragione di vita. Trasferitosi per un breve periodo da ragazzino negli States, ha avuto lì il suo primo canestro in giardino e, tornando in Italia, qualche anno dopo è entrato come cestista nella mitica Olimpia Milano. Da allora il suo percorso l'ha sempre portato al centro della scena del basket. È così che oggi può offrire un racconto immersivo, irresi-

stibile, che spazia dal 1986, quando in concomitanza con il suo ingresso nel settore giovanile dell'Olimpia, al Palatrussardi di Milano si disputò Tracer vs. Aris - la partita-chiave della stagione milanese, culminata con il trionfo in Coppa dei Campioni -, fino al 2020, il momento più triste in cui proprio lui ebbe l'ingrato compito di annunciare la scomparsa di Kobe Bryant. Ma Mamoli attinge anche alla memoria e alla propria sconfinata conoscenza della storia di questo sport. **TIZ**

LA DANZA DEI LEBBROSI

Il genio letterario di un grande cantautore



... Scritti tra il 1956 a Montreal e il 1961, quando si era stabilito sull'isola greca di Hydra, i testi di questa raccolta offrono uno sguardo unico sull'immaginazione e il processo creativo di Leonard Cohen, e affrontano i temi che hanno permeato tutti i suoi lavori: il desiderio nel suo essere sacro e profano, l'amore che redime, la ricerca della libertà in un mondo pieno di limiti, il senso di inadeguatezza accompagnato da una costante aspirazione verso ciò che è bello e puro.

RACCONTI «La danza dei lebbrosi» (Bompiani, 256 pagine, 18 euro) di Leonard Cohen

LA MIA DIETA SEMPLICE

Dimagrire e depurarsi in due sole settimane



... In «La mia dieta semplice» l'autrice mette insieme l'antica saggezza contadina con le più moderne acquisizioni scientifiche in materia di nutrizione e medicina preventiva grazie anche alla consulenza scientifica del dottor Corrado Pierantoni, specialista in endocrinologia, diabetologia e nutrizione clinica. Ci presenta così oltre cento gustose ricette, tutte semplici da realizzare, che garantiscono una dieta equilibrata pur facendo a meno di carne e pesce. Questo ricettario è diviso in dieci capitoli tematici e ogni ricetta è corredata da un'analisi nutrizionale del piatto proposto e dalle combinazioni alimentari suggerite.

CUCINA «La mia dieta semplice» (Mondadori, 250 pagine, 19 euro) di Rosanna Lambertucci

IL CATTIVO

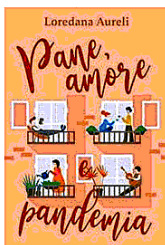
Il male ci affascina? Colpa di Giuda



... Joker, Dexter, Walter White, Vito Corleone: perché rimaniamo affascinati da queste figure? Cosa ci attrae del male? Perché i cattivi sono sempre più protagonisti delle narrazioni mediatiche? E quali sono le ragioni che mettono il negativo al centro dei mondi immaginari? Queste sono alcune delle domande che stanno alla base del saggio di cui qui si tratta. Partendo dalle teorie di Socrate e Platone, di Plotino e Agostino, passando per Spinoza, Leibniz e Hegel, fino ad arrivare a Baudrillard e Durren-matt, Salvatore Patriarca individua quattro teorie del male mediante le quali, nel tempo, si è codificata la figura del cattivo. Il modello di malvagità scelto dall'autore per identificare queste figure è sempre uno: Giuda.

SAGGIO «Il cattivo» (Castelvecchi), 176 pagine, 17,50 euro) di Salvatore Patriarca

ROMANZO



Quanto ci ha cambiati la pandemia

... Ci sono eventi che non dimenticheremo mai, ma di essi, un giorno, perderemo alcuni piccoli dettagli limati dal tempo. Il 2020 resterà impresso nelle vite di tutti noi come l'annus horribilis, ma forse non tutti sarà da dimenticare e da gettar via. Ne sanno qualcosa gli abitanti di un piccolo condominio alla periferia di Roma. Vite normali di persone normali che, come tutti, causa il lockdown, hanno visto le loro esistenze stravolte da un essere invisibile. Vite normali di gente normale trincerata dietro la ferma ma solida routine. Fino a che il tempo, o la sorte, ha imposto un repentino, drammatico cambio di scena. A quel punto tutti hanno dovuto fare i conti col proprio "dentro". Avranno così perso o anche guadagnato qualcosa dall'essere rinchiusi tra le loro quattro mura? E' di questo che si narra in «Pane, amore e pandemia», (Youcanprint Editore, 188 pagine, 16 euro) di Loredana Aureli, scrittrice emergente ma di inimitabile talento. «Mario e Carmela; Agnese; Fabio; Daniele e Michela, Samira, mi hanno accompagnato per mesi e mi hanno sussurrato "le loro storie da "reclusi" durante il lockdown, uscite dalla mia penna per incontrare voi. Noi non vedono l'ora di conoscerci. I miei personaggi sono in cerca di lettori", scrive la Aureli sul suo profilo Facebook. "Pane, amore e pandemia" presenta tutti i caratteri della novella fresca, soft, divertente ma anche riflessiva e piena di speranza, che attende solo di essere letta. Un libro divertente, a tratti comico ma con spunti di riflessione sul peggior periodo che ci è stato dato di vivere dopo la Seconda Guerra Mondiale, quello di una pandemia che ci ha costretti alla reclusione, al timore di rimanerne contagiati, al dolore per i tanti, troppi amici parenti che ne sono morti. Un evento epocale maledetto che ha lasciato dietro di sé strascichi, insieme fisici e psicologici, ancora tutti evidentemente da quantificare e da interpretare.

ROMANZO «Pane, amore e pandemia» (Youcanprint Editore, 188 pagine, 16 euro) di Loredana Aureli

MEDICINA

Dal «dès vu» all'«amoransia», Koenig dà una definizione ai nostri stati d'animo malinconici

Dizionario dei dolori oscuri ancora senza nome

DI ALBERTO FRAJA



«Dizionario delle tristezze senza nome» Di John Koenig (Mondadori, 400 pagine, 17,50 euro)

Sapevate che esistono forme di tristezza che non hanno un nome, una definizione e dunque una catalogazione? Noi no, non la sapevamo. Giunge a colmare la lacuna questo «Dizionario delle tristezze senza nome» (Mondadori, 400 pagine, 17,50 euro) di John Koenig. C'è, tuttavia, un neo grande così da evidenziare, prima di procedere nella descrizione del volume. Le definizioni di tristezza che Keonig fornisce in questo suo saggio non esistono nei comuni dizionari o nei libri specialistici, le ha inventate lui stesso spiegandovene l'etimologia voce dopo voce, mettendo insieme lingue vive e morte e riferimenti culturali di ogni tipo. «Il Dizionario delle tristezze senza nome è un libro pazzesco e necessario: perché si pone programmaticamente l'obiettivo di catalogare tutte quelle emozioni e quelle sensazioni che ancora non hanno avuto la fortuna di esistere - scrive in postazione Enrico Galiano -. Una per una, l'autore le strappa al buio e le tinge di luce, e per ognuna di esse posa ogni volta il nostro piede di umani sul suolo di un pianeta nuovo e al tempo stesso conosciuto». Non solo: le neo parole coniate da Keonig sono intervallate da saggi lirici che esplorano alcuni degli angoli dimenticati della condizione umana. Vediamone alcune. Se siete affetti da «dès vu», vuol dire che avvertite «la consapevolezza che il momento che state vivendo diventerà un ricordo». E', in altri termini, l'incapacità di vivere il presente. Avete

mai visto avvicinarsi un temporale e provato un desiderio ancestrale di disastro, quasi con la speranza che avrebbe scosso la vostra vita? Ebbene questo sentimento si chiama «lachesismo». Vi siete mai messi a guardare vecchie foto sentendo una fitta di nostalgia per un tempo che non avete in realtà mai vissuto? Questo stato d'animo si chiama «anemolia». Vi accorgete della fugacità della felicità nel momento stesso in cui vi sentite in una condizione d'animo di pace interiore? Vuol dire che soffrite di «kairosclerosis». Nel caso in cui doveste incappare nel «cullaways», vi renderete conto della «dispersione dei ricordi che il vostro cervello si impegna a dimenticare in ogni momento, cancellandolo uno dopo l'altro senza alcun suggerimento da parte vostra». Ancora, Siate consapevoli che più si va avanti con l'età più ci si trova immersi nella «zenosYne», ossia «la sensazione che il tempo stia scorrendo più velocemente, che ogni anno valga un po' meno del precedente; quando i tuoi vent'anni entrano vorticosamente nei trenta senti che il cerchio comincia a restringersi e, tutto d'un tratto, ti rendi conto che il cerchio è una spirale, e che tu sei già a metà strada». È quando cominciamo a dire «sembra ieri» e sono passati dieci o venti anni. Forse un giorno proverete il «foreclearing», ovvero «il rifiuto deliberato di apprendere spiegazioni scientifiche delle cose per paura che sciupino la magia». Infine, sapete cos'è l'«amoransia»? È «il brivido melodrammatico di un amore non corrisposto, il desiderio di struggerlo per qualcuno che non potrai mai avere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BAMBINI

Dracula, vampiri e gatti neri

Il Conte che ama il sangue costretto a tornare nella scuola di Tenèbria



Lo strampalattissimo diario di Dracula il Vampiro Di Luisa Carretti (Storybox, 168, € 15,90)

DI MADIA MAURO

«Lo strampalattissimo diario di Dracula il Vampiro» (Storybox Creativelab) di Luisa Carretti, scrittrice e lettrice appassionata, con illustrazioni di Chiara di Vivona, amante di vampiri e gatti, è un divertente libro per l'infanzia presentato in forma di diario. Protagonista è l'unico, vero, inimitabile Conte Dracula, discendente di una stirpe più che millenaria, possessore della tessera N°1 dell'Ordine Centenario e Internazionale dei Vampiri, da lui stesso fondato, che si racconta nelle spassose pagine che firma. Per rinnovare la licenza di vampiro appena scaduta, Dracula è costretto a frequentare Tenèbria, un'improbabile accademia in cui insegnano ad essere un vampiro al passo con i tempi: quaderni digitali, pc portatili, tablet e diavolerie moderne sono gli unici strumenti consentiti. Un vero affronto per lui dover sprecare il suo tempo prezioso in una serie di inutili formalità! Il percorso formativo a cui deve sottoporsi, con frequenza obbligatoria dalle 20 di sera alle 5 del mattino, da febbraio a giugno, e con tanto di esame finale, prevede lezioni di bat-yoga e di immagine vampiresca, dieta

salsaliana, laboratori creativi di gioielleria e cucina vampiresca. Nella scuola le tenebre non vanno più di moda e il sangue rosso è bandito. Viene vivamente consigliato il consumo di tisane, sangue vegetale, centrifugati di barbabietola e radicchio rosso che fanno bene alla salute e non procurano carie, cellulite, occhiaie, perdite di capelli e colorito giallastro. In questo racconto esilarante, con la prefazione di Cornelius Cod, insostituibile Cacciatore di Diari Perduti, tanti i personaggi curiosi che il giovane lettore imparerà a conoscere, come Renfy il pipistrello domestico, Yara e Wilma le false vampire, il Maestro Strejo, grande esperto di VampYogaFu, Igor il terribile Scioccialingua e Yanek, vero vampiro doc. Nella storia non mancano i bulletti da tenere a bada, i maestri succhiasalsa, persino un inaspettato complotto. Una lettura originale e intelligente, con un finale a sorpresa, che suggerisce le regole per diventare un vampiro di ultima generazione, addestando a mettersi in discussione, ad abbracciare la luce e a riscoprire la bellezza di avere tanti amici con cui vivere avventure sempre nuove.

© RIPRODUZIONE RISERVATA